

Lecco, 22 dicembre 2015

DONATA ALL'OSPEDALE DI LECCO, DALLA BANCA DELLA VALSASSINA,
L'APPARECCHIATURA PER LA TROMBOELASTOGRAFIA

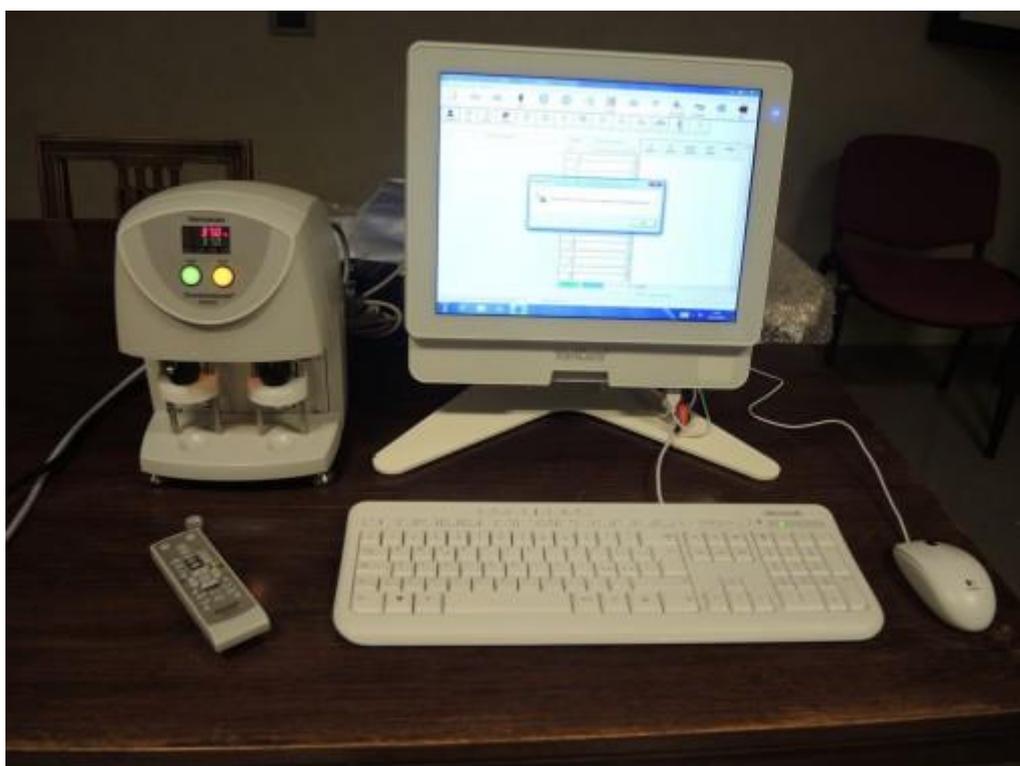
Si chiama tromboelastografo (TEG) ed è una tecnologia che valuta globalmente la coagulazione del sangue di un paziente: il test che consente è utilizzato principalmente in chirurgia e in ambito anestesilogico. L'apparecchio e i reagenti necessari per il suo utilizzo nei prossimi tre anni sono stati donati dalla **Banca della Valsassina**, istituto di credito di Cremona a forte vocazione territoriale.

In cosa differisce la tromboelastografia dai normali test di laboratorio che spesso, tradizionalmente, si richiedono?

“Intanto – spiega Giuseppe Foti, Direttore del Dipartimento di Emergenza/Urgenza e primario della Rianimazione Generale di Lecco, struttura a cui è stata destinata l'apparecchiatura – l'esame è fatto al letto del malato, garantendo così risultati in tempo reale ed eventuali, nonché immediati, provvedimenti terapeutici. Inoltre – continua lo specialista – esplora aspetti della coagulazione che i normali test di routine non riescono ad evidenziare”.

Il TEG verrà utilizzato, più frequentemente, aggiunge Foti “nei pazienti politraumatizzati o che richiedano comunque trasfusioni abbondanti di sangue per emorragie copiose (aneurismi dell'aorta in rottura, sanguinamento intraoperatorio inatteso, etc.) e nei pazienti con emorragia intracranica, per identificare una possibile causa della emorragia e il conseguente trattamento”.

Vale la pena sottolineare, ricorda il Direttore del DEA, che “la tromboelastografia è usata solo in alcuni centri di eccellenza. Certamente porterà un sensibile miglioramento nella comprensione dei meccanismi emocoagulativi e quindi, di conseguenza, una maggiore appropriatezza terapeutica”.



La **Banca della Valsassina** aderisce al Credito Cooperativo nazionale BCC, che raggruppa in Italia 370 banche. Ha alle spalle l'esperienza di tre realtà di piccole banche, poi fuse tra loro, con forte radicamento sul territorio. Ha sede a Cremona ed è articolata in 13 sportelli (con 58 dipendenti) che coprono tutta la Valsassina, il lecchese, l'area del Lago e la bassa Valtellina. Ha oltre 2.700 soci e un "patrimonio ai primi posti nella graduatoria delle BCC lombarde".

Perché la donazione all'Ospedale:

*" Oltre a svolgere il nostro ruolo di Banca locale - dice **Abramo Gianola**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - siamo molto attenti ai principi ispiratori delle banche di Credito Cooperativo quali espressione di banche al servizio delle persone, vicine alle loro esigenze ed al territorio.*

Da sempre la Banca destina parte degli utili ad iniziative sociali, culturali, sportive e quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha deciso di fare una donazione importante e dopo una analisi di vari progetti la scelta è stata quella di sostenere una iniziativa a favore dell'Ospedale di Lecco.

In collaborazione con il responsabile del Dipartimento di Emergenza Dr Foti, è stata identificata e donata un'apparecchiatura denominata TEG, tromboelastografo.

Questa attrezzatura rappresenta un salto di qualità per l'Ospedale di Lecco e ne siamo orgogliosi, insieme ai nostri soci e clienti".

